



Città di Caserta

Il Sindaco

Oggetto : Ordinanza Sindacale : n. 39 del 08/01/17 relativa a deiezioni canine.

IL SINDACO

Premesso che :

- l'articolo 4 della legge 18 aprile 2017, n. 48 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 20 febbraio 2017, n. 14 recante “*Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città*”, definisce sicurezza urbana il bene pubblico che afferisce alla vivibilità e decoro delle città;
- l'articolo 8, comma 1, della legge 18 aprile 2017, n. 48, modificativo dell'articolo 50 del decreto legislativo n. 167 del 2000 Testo Unico degli Enti Locali, riconosce ai sindaci il potere di adottare ordinanze in relazione all'urgente necessità di interventi volti a superare situazioni di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana;

Evidenziato il disagio dei cittadini determinato dalla negligenza con la quale le deiezioni canine solide e liquide vengono lasciate dai relativi detentori sul suolo pubblico/di uso pubblico (marciapiedi, piazze e strade) e muri di affaccio degli stabili anche privati;

Atteso che tale deprecabile pratica pregiudica la vivibilità e il decoro della città con conseguenti rischi per la salute pubblica, con particolare riferimento alle fasce più esposte, come per esempio i bambini;

Considerato che l'elevata temperatura del periodo estivo favorisce il diffondersi di odori sgradevoli causati dall'evaporazione delle deiezioni canine, lasciate sul suolo pubblico o di uso pubblico e muri di affaccio degli stabili anche privati;

Rilevata la necessità di garantire il mantenimento dell'igiene del suolo pubblico ed il decoro dell'ambiente urbano;

Ritenuto necessario provvedere affinché le deiezioni canine solide e liquide vengano rimosse con ripulitura immediata delle superfici interessate da parte dei proprietari dei cani (o da persone incaricate alla loro conduzione) ;

Visti Il vigente Regolamento di gestione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani; il vigente Regolamento di Polizia Municipale; l'articolo 50 del TUEL; la legge n. 689 del 21 novembre 1981; lo Statuto Comunale.

ORDINA

A tutti i proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo di cani, anche solo temporaneamente incaricati della loro custodia o conduzione di:

- 1) Minimizzare il rischio che detti animali possano imbrattare i beni di proprietà pubblica e/o privata quali muri di affaccio degli stabili o i mezzi di locomozione parcheggiati sulla pubblica via, intervenendo anche preventivamente ove possibile, con azioni nel pieno rispetto del benessere animale;
- 2) Ripulire immediatamente le aree pubbliche o di uso pubblico (marciapiedi, strade e piazze, ecc.), i muri di affaccio degli stabili anche di proprietà privata o i mezzi di locomozione parcheggiati su pubblica via dalle deiezioni solide e liquide prodotte dagli animali, in modo da mantenere e preservare lo stato d'igiene e decoro della città;
- 3) Dare atto che gli obblighi previsti dalla presente ordinanza non sono applicabili ai non vedenti conduttori di cani da guida ed a persone con evidenti problemi di disabilità sia fisica che mentale soggette a programmi di cura e riabilitazione.

AVVERTE

- L'inosservanza delle disposizioni contenute nel presente provvedimento comporta l'applicazione della sanzione amministrativa di cui all'articolo 7-bis, comma 1 bis del TUEL, da euro 25,00 a euro 500,00, fatta salva l'applicabilità dell'articolo 650 codice penale. Rimane comunque a carico del trasgressore il ripristino dei luoghi.
- il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti il Tar Campania, entro sessanta giorni dalla data di affissione all'Albo Pretorio del Comune di Caserta, o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal medesimo termine.

DISPONE

- a) che alla vigilanza sull'osservanza della presente ordinanza, all'accertamento e alla irrogazione delle sanzioni provvedano, per quanto di competenza gli agenti del Corpo di Polizia Municipale, nonché ogni altro agente o ufficiale di polizia giudiziaria a ciò abilitato dalle disposizioni vigenti;
- b) che il presente provvedimento sia : 1) reso noto a tutti i cittadini ed agli enti interessati anche attraverso gli organi di informazione per garantirne la tempestiva divulgazione; 2) trasmesso per quanto di competenza al Comando di Polizia Municipale.

Il Dirigente
Marcello Iovino



Il Sindaco
Carlo Marino



L'Assessore
Francesco De Michele

